

SPETTACOLI

Il progetto Saranno 123 i partecipanti di età compresa tra 8 e 30 anni che arriveranno a Fermo. In palio un prezioso violino. Domani concerto di apertura con l'esibizione di Iskandar Widjaja

Postacchini, via al concorso

Un concorso violinistico internazionale con 123 partecipanti di età compresa tra 8 e 30 anni, provenienti da cinque continenti, diversi concerti e una mostra di liuteria. Questo è il Festival Andrea Postacchini, organizzato dal centro culturale Antiqua Marca Firmiana e dal Comune, che si tiene a Fermo. Il festival, giunto alla 31esima edizione, è dedicato alla figura del liutaio fermano vissuto a cavallo tra il '700 e l'800.

L'inaugurazione

Ad inaugurare il festival, domani sera, giovedì 16 maggio, alle ore 21 a villa Vinci, sarà una vecchia conoscenza del concorso. Iskandar Widjaja, questo il nome del violinista, è stato finalista della categoria D e vincitore del premio speciale della 16esima edizione del concorso, nel 2009. Widjaja suonerà, per l'occasione, anche il violino modello Stradivari 1725, dal 2021 chiamato "Primo" del liutaio teramano Giacomo Nibid, che sarà poi consegnato al vincitore.



«L'ALTO LIVELLO RAGGIUNTO È TESTIMONIATO DAI NUMERI CRESCENTI DEGLI ISCRITTI»

re assoluto del concorso, durante la premiazione di sabato 25 maggio al teatro dell'Aquila. Cuore del festival il concorso internazionale che, oltre a concorrenti italiani, vedrà anche arrivare a Fermo violinisti europei e non solo. «L'alto livello del concorso - ha detto durante la presentazione il giornalista Paolo Andreata - è testimoniato dai numeri sempre crescenti di partecipanti che fanno di Fermo la capitale del violino». Tra tutti i vincitori del concorso, molti nomi noti, come Giuseppe Gibboni che a 16 anni ha vinto a Fermo e poi, nel 2021, ha vinto, dopo 24 anni dall'ultimo italiano, il premio Paganini. Tornando al concorso fermano, i 123 partecipanti sono stati suddivisi in quattro categorie, dalla A alla D, in base all'età: i nati dal 2013 al 2016 (A), i nati dal 2008 al 2012 (B), i nati dal 2003 al 2007 (C) e i nati dal 1992 al 2002 (D).

Il concorso

I vincitori di ciascuna categoria, dopo aver suonato le note composte, tra gli



+

Trova più informazioni su www.corriereadriatico.it

Ulf Schneider
presidente
della giuria
del concorso
Postacchini
2024

altri, da Paganini, Mozart, Beethoven e Brahms, si contenderanno poi, durante la serata finale, il violino di Nibid e l'archetto realizzato da Walter Barbiero. A giudicare i 123 violinisti una giuria presieduta dal violinista tedesco Ulf Schneider, giurato in concorsi in tutto il mondo e fondatore del Trio Jean Paul.

La giuria

Con lui in commissione i maestri Matteo Calosci, Miranda Cuckson, Felice Cusano, Huang Chenxing, Alberto Martini ed Elena Revich. Per tutta la durata del festival, nelle strade fermane si sentiranno risuonare le note dei violini: i primi violinisti selezionati, saranno in giro per le scuole, il 22 e 23 maggio e, negli stessi giorni, alle 21,15 a palazzo Brancadoro, i vincitori del con-

corso terranno un concerto. Aspettando la serata del 25 maggio prossimo. Non solo musica però, perché per tutta la durata del festival, dal 18 al 25 maggio, al foyer del teatro dell'Aquila ci sarà la "Liuteria in mostra". Un'esposizione che sarà inaugurata alla 18,30 di sabato prossimo alla presenza del curatore, il liutaio Giovanni Lazzaro. Per l'occasione saranno presentati e illustrati gli strumenti in mostra e il violino con l'archetto, destinati al vincitore del concorso. Alla presentazione erano presenti amministratori comunali, rappresentanti di Carifermo e Fondazione Carifermo, il presidente del centro culturale Antiqua Marca Firmiana, il conte Vinci Gigliucci, che hanno sottolineato l'importanza della rassegna.

Chiara Morini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La recita



C'è Luca Bizzarri al Pergolesi di Jesi

Si avvia alla conclusione domenica 19 maggio la stagione del Teatro Pergolesi di Jesi, nata dalla rinnovata collaborazione tra la Fondazione Pergolesi Spontini, il Comune di Jesi e l'AMAT, con il contributo della Regione Marche e del MiC. In scena, alle 21, Non hanno un amico di e con Luca Bizzarri, spettacolo scritto con Ugo Ripamonti, ispirato all'omonimo podcast che sta riscuotendo grande successo. Esauriti i biglietti di platea e palchi, platea e palchi esauriti, saranno disponibili biglietti di loggione (12 euro) in vendita il giorno di spettacolo dalle ore 20, solo presso la biglietteria del Teatro Pergolesi. La produzione dello spettacolo è di ITC2000.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'iniziativa Domenica alle 15 il tour che farà conoscere i principali monumenti della città

Camminata dei musei per scoprire Loreto



Il Palazzo Apostolico a Loreto

LORETO Domenica 19 maggio, dalle 15, a Loreto, si svolgerà un nuovo appuntamento del progetto "Camminata dei musei". Si tratta di una iniziativa organizzata da Acli provinciale Ascoli Piceno/Fermo, con il contributo della Regione Marche e il sostegno della Fap Acli Marche.

In totale sono state più di 4700 le presenze registrate con 112 appuntamenti svolti in vari periodi dell'anno. Nelle prossime settimane sarà la volta di Macerata e Acquasanta Terme. La manifestazione del 19 maggio, che partirà da Porta Romana in Corso Boccalini, è denominata "Loreto insolita: dal Museo dell'Aeronautica alla visita dal Palazzo Apostolico". Si tratta di un percorso culturale, ac-

cessibile a tutti, che permetterà ai presenti di ammirare la città e le ricchezze di Loreto da un punto di vista diverso dal solito.

La partecipazione è gratuita, fino ad un massimo di 50 persone, ma occorre prenotare, entro domani, 16 maggio, con un messaggio al numero 3939365509 indicando nome e cognome di chi sarà presente e la data della manifestazione. Per conoscere le date di svolgimento dei successivi appuntamenti del progetto "Camminata dei musei" si possono consultare la pagina Facebook Unione Sportiva Acli Marche, il sito www.cooperative-marche.it oppure inviare un messaggio Whatsapp al numero 3442229927.

© RIPRODUZIONE RISERVATA